

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	12/00135569	ITA:	Soprintendenza archeologica di Roma	47	LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale Romano Antiquarium INV. 24080/8

OGGETTO: Kantharos MOREL F 3751 c-d

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Norba, stipe votiva del Tempio di Giunone Lucina

DATI DI SCAVO: (o altra acquisizione) 1902 INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: sec. III a.C.

ATTRIBUZIONE: Ceramica campana, produzione locale

MATERIALE E TECNICA: Argilla nocciola-rosato. Vernice nera abbastanza lucida tendente al bluastro con macchie rossastre dovute alla cottura.

MISURE: Lavorazione al tornio. Decorazione sovradipinta in vernice bianca. alt. cm. 6,6; diam. max. cm. 10

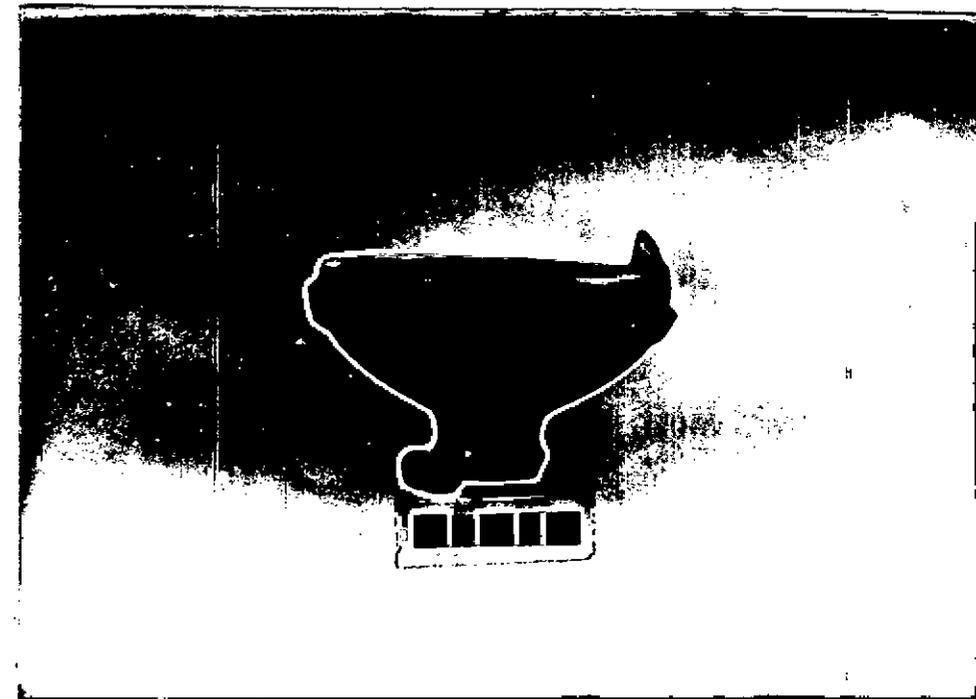
STATO DI CONSERVAZIONE: Frammentario: mancante delle anse di cui rimangono gli attacchi, piede e base frammentati. Scalfitture.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Vasca larga a pareti convesse. Anse sormontanti collegate all'orlo. Piede a fusto con base a disco. Decorazione a ghirlanda d'olivo sovradipinta in bianco, sulla parete esterna. La base a disco è verniciata solo sul bordo.

NEG. 204069 L

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: J.P.MOREL, Céramique campanienne. Les formes,  
Ecole Française de Rome, 1981, tavv. 114-115,  
pp. 285-286.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

20 11 20

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

**LUCIA PETRACCA**

DATA:

**30 OTT. 1984**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

~~Dott. MARINA RAPELLI RAGNI~~  
*MM*

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: